



Tecnologia

La 5G Academy di Napoli lancia un corso dedicato ai professionisti

In un mercato del lavoro in cui gli esperti It sono un rarità, l'Università Federico II di Napoli ha appena avviato la seconda edizione della 5G Academy. Un corso di formazione che ha come obiettivo quello di creare nuove figure professionali e offrire nuove opportunità lavorative agli studenti. Per il 2021 però c'è una novità considerevole: il percorso raddoppia e l'offerta formativa si arricchisce affiancando alla già nota 5G Academy

Postgraduate, dedicata a neolaureati e laureandi e partita il 17 marzo, il nuovo percorso 5G Academy Professional, indirizzato ai professionisti del settore che hanno l'ambizione di arricchire le proprie competenze. Il corso, il cui avvio è previsto per il 10 giugno, vede il sostegno del Cesma (Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati) e di diverse eccellenze italiane tra cui Capgemini, Nokia e Tim. Il percorso favorirà il

potenziamento del mindset digitale e dello spirito imprenditoriale dei partecipanti oltre a dar loro competenze tecniche specifiche. A raccontare le nuove tecnologie saranno esperti, accademici e industriali, provenienti da istituzioni quali la Northeastern University, New York University (NYU), Roma La Sapienza, Università di Padova, Carlos III di Madrid, King's College London. Per maggiori dettagli è possibile visitare il sito www.5gacademy.unina.it.

Diana Cavalcoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le ricerche nei settori dell'edilizia e dell'immobiliare non si fermano. Le opportunità e i profili più gettonati, tra cui geometri e direttori di cantiere, di Sgb Humangest, Tecnocasa, Dove.it, Rockagent, Gabetti, Engel&Volkers e Re/Max

di **Irene Consigliere**

Il bonus

● L'ecobonus 110% ha contribuito a dare una spinta al settore edile che insieme a quello immobiliare sembra non sentire gli effetti della crisi.

● Varie le posizioni richieste tra ingegneri civili, direttori di cantiere, geometri capo cantiere, geometri capocantiere, contabili edili, muratori specializzati, manovali, cappottisti, piastrellisti, carpentieri, idraulici e elettricisti civili

● Opportunità lavorative anche per gli agenti immobiliari: Tecnocasa ne assumerà 540 nel 2021.

Tra i settori che sembrano non aver risentito più di tanto della pandemia ci sono quelli dell'edilizia e dell'immobiliare. In particolare nell'edilizia c'è stato un boom di richieste di assunzioni legato all'intervento "Ecobonus 110" previsto dal Decreto Rilancio. Tanto che per esempio SGB Humangest, che da gennaio 2021 a oggi ha già inserito 260 nuovi profili prevede di inserirne altri 220. Le figure maggiormente richieste sono ingegneri civili, direttori di cantiere, geometri capo cantiere, contabili edili, muratori specializzati, manovali, cappottisti, piastrellisti, carpentieri, idraulici, elettricisti civili e industriali.

Anche la ricerca di agenti immobiliari non conosce crisi in questo momento. Partendo dal Gruppo Tecnocasa, che ha 3.425 agenzie nel mondo e nel 2020 ha ricevuto oltre 12mila curricula. Per il 2021 prevede 180 nuove aperture e saranno 540 le nuove risorse arruolate dalla società (www.tecnocasa.it, www.tecnorete.it). Ricercati anche responsabili, collaboratori e coordinatori d'agenzia. Mentre Kiron Partner (stesso gruppo) inserirà 205 consulenti del credito e assicurativi nel 2021.

Tra le agenzie immobiliari si sta cominciando ad affermare anche un modello nuovo, che non ha bisogno della tradizionale filiale sul territorio ma sfrutta la tecnologia per intercettare domanda e offerta di immobili. Dove.it, agenzia immobiliare digitale,



ILLUSTRAZIONE DI PAOLA PARRA

INGEGNERI E AGENTI PER IL MATTONI

ha avviato un ambizioso programma di franchising digitale che punta a reclutare 100 agenti entro il 2021.

Non agenti virtuali ma agenti ibridi, competenti sul mercato, in grado di sfruttare il web, intercettando le esigenze di chi compra e chi vende. Un'altra start up del settore in espansione è RockAgent, agenzia immobiliare online con agenti sul territorio, cresciuta del 300% nel 2020 che cerca 72 agenti tra



Il blog
Su nuvola.corriere.it le nuove storie della Nuvola del lavoro

Roma, Milano, Firenze, Catania, Genova, Torino, Padova, Vicenza e Pavia. La società proptech - che fornisce ai professionisti commissioni fino al 70%, senza entry fee - cerca anche un team leader e 3 agenti per ogni nuova provincia in cui aprirà un ufficio territoriale (www.rockagent.it/diventa-agente-immobiliare).

In crescita anche il settore degli immobili di lusso. Santandrea Luxury House (gruppo Gabetti) ricerca 20 consu-

lenti immobiliari per la sede di Torino centro, a Milano, Roma, Firenze, Torino, Napoli e Genova. Gabetti Agency a sua volta ha bisogno di una ventina di consulenti. Gabetti Home Value, la divisione dedicata ai nuovi cantieri, offre invece 15 posizioni aperte (www.gabettigroup.com/it-it/lavora-con-noi/posizioni-aperte). Stesso numero di opportunità in Gabetti Lab. Monety, la società di mediazione creditizia del gruppo recluta una trentina di consulenti del credito.

Re/Max invece cerca 1.400 agenti immobiliari, 70 assistenti d'ufficio, 150 recruiting manager, 5 responsabili di area per il business development dell'headquarter italiano e 10 expansion manager. Infine sono oltre 150 gli agenti che selezionerà nel 2021 Engel&Volkers.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Crif, 150 posizioni a prova di crisi

di **Giovanni Stringa**

Si parla tanto di opportunità di lavoro nel mondo dei dati. Anzi, dei big data. Ecco un caso concreto. Crif — azienda che lavora nei sistemi delle informazioni creditizie — cerca 150 nuove risorse entro la fine dell'anno per le sedi di Bologna, Milano, Rende (Cosenza) e all'interno del campus di Varignana (Bologna).

Solo nell'ultimo anno la società ha inserito 160 dipendenti (760 negli ultimi quattro anni), nonostante le implicazioni della pandemia, soprattutto per l'accelerazione nell'offerta di servizi in ambito digitale e per l'open banking. Adesso le ricerche riguardano principalmente posizioni di Business analyst, Project manager, Data scientist, Consultant, Software developer (.net e java), System engineer, Network engineer ed esperti in Cyber security.

È richiesta una formazione in finanza, ingegneria gestionale, ingegneria informatica, data science, matematica e fisica. È possibile consultare tutte le posizioni aperte sul sito <https://careers.crif.com/>.

Tra i dipendenti inseriti nel 2020 e le ricerche nel 2021 si arriva a 310 nuovi posti di lavoro: 310 opportunità a prova di crisi sanitaria internazionale. Uno spunto per capire quali sono gli indirizzi formativi su cui puntare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nuove professioni? Tra diversità, moda e ambiente

Dalla sostenibilità al design, ecco i mestieri emergenti e le aziende che li valorizzano

Si parla spesso dei mestieri che scompaiono. Meno frequente è, invece, il riferimento alle professioni che sono comparse nel corso degli ultimi anni. Uno dei casi più emblematici è rappresentato dal diversity manager. «Il suo obiettivo è abbattere le differenze in termini di razza, religione, orientamento sessuale — dice Raffaele Barbato, delivery manager di QuoJobis — così da creare, all'interno dell'azienda, un'etica sana e valorizzare la diversità». Allo stato attuale è presente soprattutto nelle grandi realtà, come Gucci, Apple, Pinte-



Il manager

Raffaele Barbato, delivery manager di QuoJobis, nuova realtà dei servizi per le risorse umane

rest e Barilla. Tuttavia è sempre più ricercato anche dalle piccole e medie imprese.

Una figura molto recente è quella dello human centered design strategist. «È lo specialista che, all'interno di organizzazioni pubbliche o private, mette a sistema i bisogni reali delle persone con il business e il funzionamento dell'organizzazione stessa — spiega Maria Cristina Lavazza, esperta di UX Design e coordinatrice del corso The Human Centered Design School — Deve, cioè, innescare una trasformazione partendo dai fruitori finali e coinvolgendo tutte le persone all'interno

dell'azienda». Facciamo un esempio: se un brand di gelati raccoglie dai propri clienti esigenze nuove (la richiesta di un prodotto che non si scioglia velocemente o di un range di gusti dalla connotazione esotica oppure di una linea a base di ingredienti biologici) lo HCD si attiva per sviluppare, insieme ai dipartimenti interni (produzione, marketing, distribuzione etc), tali caratteristiche.

Si occupa di innovazione anche il luxury prospective director. Questo ruolo, diffuso nel mondo della moda e del design, è stato da poco introdotto nel gruppo francese Kering. Il compito del luxury

prospective director è duplice: da un lato monitora il mercato così da individuare i segnali emergenti, le tendenze destinate ad affermarsi, dall'altro lato va a caccia dei nuovi talenti creativi.

Molte professioni nate di recente sono legate alla sostenibilità. La crescente attenzione ai temi ambientali ha, infatti, favorito l'affermazione di profili prima inediti. È il caso del mobility manager, che si occupa di ottimizzare la mobilità e i trasporti privati nelle aziende, oppure del l'ecodesigner, che coniuga le competenze di progettazione con la conoscenza dei materiali e dei processi green. Sen-

Il lusso

● Il compito della figura del luxury prospective director è duplice: da un lato monitora il mercato così da individuare i segnali emergenti, le tendenze destinate ad affermarsi, dall'altro lato va a caccia dei nuovi talenti creativi

za dimenticare l'esperto in gestione energetica. «È una figura che trova spazio in società di ingegneria e, in generale, in aziende che hanno la necessità di sviluppare progetti di transazione energetica — afferma Davide Boati, executive director del brand Hunters di Hunters Group, società di ricerca e selezione di personale —. Ha bisogno di una certificazione specifica e opera nel contesto del mercato libero dell'energia, con l'obiettivo di gestirla in modo razionale per ottimizzare l'efficienza energetica, riducendo consumi e sprechi».

Anna Zinola

© RIPRODUZIONE RISERVATA